



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA FINANZIARIA

UFFICIO ECONOMATO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 781 del 02/10/2026

Oggetto: RENDICONTO SPESE ECONOMICHE PERIODO 01/09/2026 - 30/09/2026 - RIMBORSO ALL'ECONOMO.

IL RESPONSABILE DELL' AREA

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 46 del 30/12/2025, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 3 del 22/01/2026, con il quale la dipendente Ileana Scaramuzza è stata nominata Economo del Comune di Malnate con decorrenza 1 gennaio 2026;

VISTO la deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 19/12/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026/2028;

PREMESSO che con propria determinazione n. 3 del 07/01/2026, veniva assunto impegno di spesa sugli stanziamenti di competenza servizio di economato – anno 2026;

ESAMINATA la distinta richiesta rimborso delle spese sostenute dall'Economo Comunale, documentata con le ricevute rilasciate dai percipienti, relativamente al periodo dal **01.09.2026 – 30.09.2026** (distinta n. 7/2026), per un importo complessivo di **€ 443,30.=**;

DATO ATTO che trattasi di spese regolarmente autorizzate, rientranti tra quelle previste in base al Regolamento per i servizi di Economato;

VISTO il riferimento di ragioneria circa l'imputazione a Bilancio della relativa spesa;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026;

VISTO l'art. 191, 1° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 99 del Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

- 1) DI **LIQUIDARE** le spese economali sostenute nel periodo **01.09.2026 – 30.09.2026**, come da distinta richiesta rimborso n. 7/2026 allegata, dandone regolare scarico all'Economo Comunale;
- 2) DI **DARE ATTO** che la complessiva spesa di **€. 443,30. =** risulta imputata agli appositi capitoli del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di competenza nei quali è prevista adeguata disponibilità.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d'Area
(D'ALESSANDRO DONATELLA GIOVANNA)
con firma digitale**